



RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

Anno 2015

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Jeannette Pia Grosjacques

Indice

1. Presentazione	3
2. Sintesi delle informazioni d'interesse per i cittadini e gli altri stakeholder esterni.....	4
<i>2.1 Il contesto economico esterno di riferimento.....</i>	<i>6</i>
<i>2.2 Il contesto interno.....</i>	<i>12</i>
2.2.1 Le risorse umane	12
2.2.2 Le risorse economiche	14
2.2.3 Le partecipazioni	18
3. Obiettivi strategici, operativi ed individuali.....	20
<i>3.1 Gli obiettivi programmati e i risultati conseguiti</i>	<i>20</i>
3.1.1 Obiettivi e risultati dirigenziali individuali.....	20
3.1.2 Obiettivi e risultati di efficienza operativa.....	22
3.1.3 Albero della Performance	24
<i>3.2 Le tecniche di valutazione utilizzate.....</i>	<i>25</i>
4. Pari opportunità e benessere organizzativo	27
5. I documenti e gli atti adottati	28

1. Presentazione

La Camera valdostana delle imprese e delle professioni, in linea con quanto previsto dal proprio ordinamento (legge regionale 7/2002) svolge, nell'ambito regionale, quale missione principale, la creazione di condizioni favorevoli ad un equilibrato sviluppo sociale ed economico, creando sinergie con tutti gli attori interessati allo sviluppo del "Sistema Valle d'Aosta" ed esercitando ogni attività finalizzata ad esprimere e valorizzare le peculiarità economiche e tradizionali del territorio, nel pieno e rigoroso rispetto dell'identità locale, anche attraverso lo svolgimento di funzioni di monitoraggio e di supporto finalizzate a ridurre all'essenziale il carico amministrativo gravante sulle imprese nel rapporto di queste con l'amministrazione pubblica.

La presente Relazione sulla Performance costituisce un elemento fondamentale sia per la trasparenza amministrativa sia per il ciclo di pianificazione, programmazione e controllo dell'ente camerale, in cui sono rendicontati, i risultati perseguiti e raggiunti nell'anno 2015 sulla base delle indicazioni programmatiche e degli obiettivi strategici ed operativi evidenziati nel Piano della Performance 2015-2017, approvato con deliberazione della Giunta camerale n. 11 in data 20 febbraio 2015 e i suoi due aggiornamenti, approvati rispettivamente con deliberazione della Giunta camerale n. 47 del 19 giugno 2015 e deliberazione della Giunta camerale n. 77 del 13 novembre 2015.

2. Sintesi delle informazioni d'interesse per i cittadini e gli altri stakeholder esterni

La Chambre, pur nel rispetto della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22, ha utilizzato anche nel corso del 2015, il sistema di misurazione e valutazione della performance ispirato alle linee guida approvate da Unioncamere, con particolare riferimento all'individuazione degli indicatori della performance, calibrati sulle peculiari attività svolte dalle Camere di commercio, in vigore dal 2012, non essendo pienamente mutuabili quelli degli altri Enti appartenenti al comparto unico regionale.

Con la predisposizione quindi del Piano della Performance sono stati raccordati in maniera integrata e coordinata i diversi documenti di pianificazione e programmazione previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 254/2005, nonché dalla legge 190/2012 e dal decreto legislativo 33/2013.

Attraverso il Piano della performance si è creata una mappa logica che rappresenta i legami tra mandato istituzionale, missione, aree strategiche, obiettivi strategici e piani operativi (che individuano obiettivi operativi, azioni e risorse) e che ha dimostrato come gli obiettivi ai vari livelli e di diversa natura contribuiscano, all'interno di un disegno strategico complessivo coerente, al mandato istituzionale e alla missione.

Con l'attribuzione sia degli obiettivi individuali ai dirigenti sia di quelli di struttura si è cercato, da un lato, di rilevare le attività della Chambre e dall'altro di fornire ai cittadini una migliore efficienza ed efficacia della propria azione (ad esempio il rilascio dei Certificati d'origine in meno di 2 giorni o la riduzione del 40% del tempo medio di rilascio dei dispositivi per la firma digitale).

In altri casi sono state indicate iniziative di formazione/informazione alle imprese (ad esempio il seminario "INNOVART le persone che si innovano - Artigianato e innovazione" o il workshop "Il credito e le opportunità di finanziamento per le imprese" o la diffusione di informazioni sulla congiuntura del territorio attraverso il sito istituzionale mediante la produzione di newsletter).

Infine si sono valorizzate le attività miranti alla prevenzione della corruzione e l'attuazione della trasparenza mediante specifici obiettivi.

La Relazione sulla Performance conclude, con la rendicontazione delle attività svolte nel 2015 e dei relativi risultati, il ciclo di gestione della performance avviato con la programmazione degli obiettivi e degli interventi nell'ambito del Piano della Performance, della Relazione Previsionale e programmatica annuale e con l'assegnazione delle relative risorse attraverso il Budget.

Il documento è elaborato dai vertici dell'Amministrazione e successivamente validato dall'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance della Valle d'Aosta. Nel rispetto del principio di trasparenza, che è alla base del rapporto tra la Chambre e i propri stakeholder, dopo la sua approvazione da parte dall'organo di indirizzo politico esso viene diffuso e pubblicato nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale dell'Ente, affinché sia effettivamente visibile e consultabile da tutti gli interessati.

La Relazione segue lo schema ormai consolidato, organizzato in quattro sezioni:

- una parte introduttiva con una breve analisi dello scenario economico di riferimento e alcuni dati di sintesi sull'Amministrazione, utili a contestualizzarne l'operato;
- una sezione descrittiva dei risultati raggiunti e delle eventuali criticità riscontrate;
- una sezione con le informazioni di relative alle attività connesse con il benessere organizzativo;
- l'appendice conclusiva.

La rappresentazione dei fatti e dei risultati che hanno caratterizzato la gestione 2015 è stata realizzata, come di consueto, seguendo un approccio quali-quantitativo e utilizzando le informazioni provenienti dai diversi strumenti di monitoraggio disponibili: banche dati di monitoraggio dell'efficienza, sistemi di audit interno, relazioni per la valutazione dei dirigenti, relazione della Giunta sulla gestione e sui risultati del bilancio d'esercizio 2015.

2.1 Il contesto economico esterno di riferimento

I **dati macroeconomici previsionali** sul 2015 di fonte Prometeia delineano un quadro di moderato miglioramento, prevalentemente grazie ad una domanda interna più vivace.

Tra il 2014 ed il 2015 il PIL della Valle d'Aosta è infatti cresciuto dello 0,8%, più del dato nazionale (+0,5%), e la variazione 2015/2016 è dell'1,2%, pari all'attesa nazionale.

Secondo la stessa fonte, il valore aggiunto si è incrementato dello 0,7% (Italia +0,3%), la spesa per consumi delle famiglie è cresciuta dell'1,3% (Italia +1,1%) sostenuta dall'incremento del reddito disponibile in termini reali (potere di acquisto) e da una sostanziale stabilità dei prezzi al consumo. Gli investimenti fissi lordi (+0,8%) hanno registrato variazioni moderatamente positive con prospettive di un sensibile incremento per l'anno in corso.

Nonostante il reddito medio annuo pro-capite, secondo gli ultimi dati disponibili (anno 2014), risulti inoltre ancora superiore di circa il 15% rispetto alla media nazionale, nel corso dell'ultimo anno ha registrato una contrazione (-0,8%).

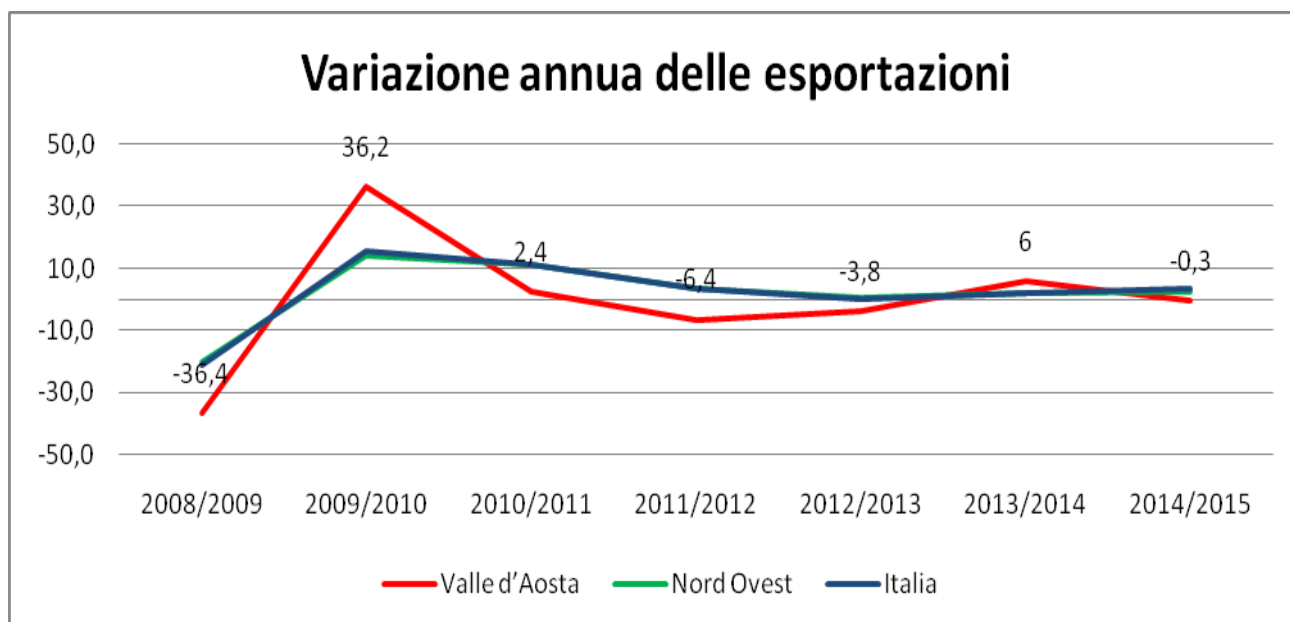
Tab. 1 - Principali aggregati macro-economici. Variazione 2014/2015. Dati previsionali

	Valle d'Aosta	Italia
Pil	+0,8%	+0,5%
Spesa per consumi delle famiglie	+1,3%	+1,1%
Investimenti fissi lordi	+0,8%	n.d.
Valore aggiunto	+0,7%	+0,3%

Fonte: Prometeia

L'export regionale per l'anno 2015 ammonta a circa 605,7 milioni di euro e rispetto alla performance nazionale e dell'area di riferimento si dimostra più debole: la diminuzione rispetto all'anno precedente è stata dello 0,3% (Italia +3,8%, Nord Ovest +2,7%).

In merito ai mercati di sbocco, la prima destinazione è stata la Svizzera, verso la quale l'export si è incrementato del 6,1%; la seguono Francia e Germania, verso le quali le vendite si sono però contratte (rispettivamente -11,8% e -7,8%).



Fonte: Istituto G. Tagliacarne

I flussi più rilevanti si confermano essere quelli relativi alle vendite di metalli e di prodotti in metallo (354 milioni di euro complessivi), che incidono sempre in misura preponderante sulle esportazioni regionali, ed in particolare di prodotti della metallurgia (331 milioni), tradizionale comparto di specializzazione.

Fra questi, gli impulsi più favorevoli in rapporto al 2014 si sono riscontrati per le bevande (+21,4%) e i macchinari (+20,4%); l'export di prodotti della metallurgia e di mezzi di trasporto ha invece subito un calo (rispettivamente del 3,1% e del 23,9%).

Tab. 2- Esportazioni VdA per principali comparti del manifatturiero. Anno 2015. Valori in milioni di euro, variazioni e percentuali

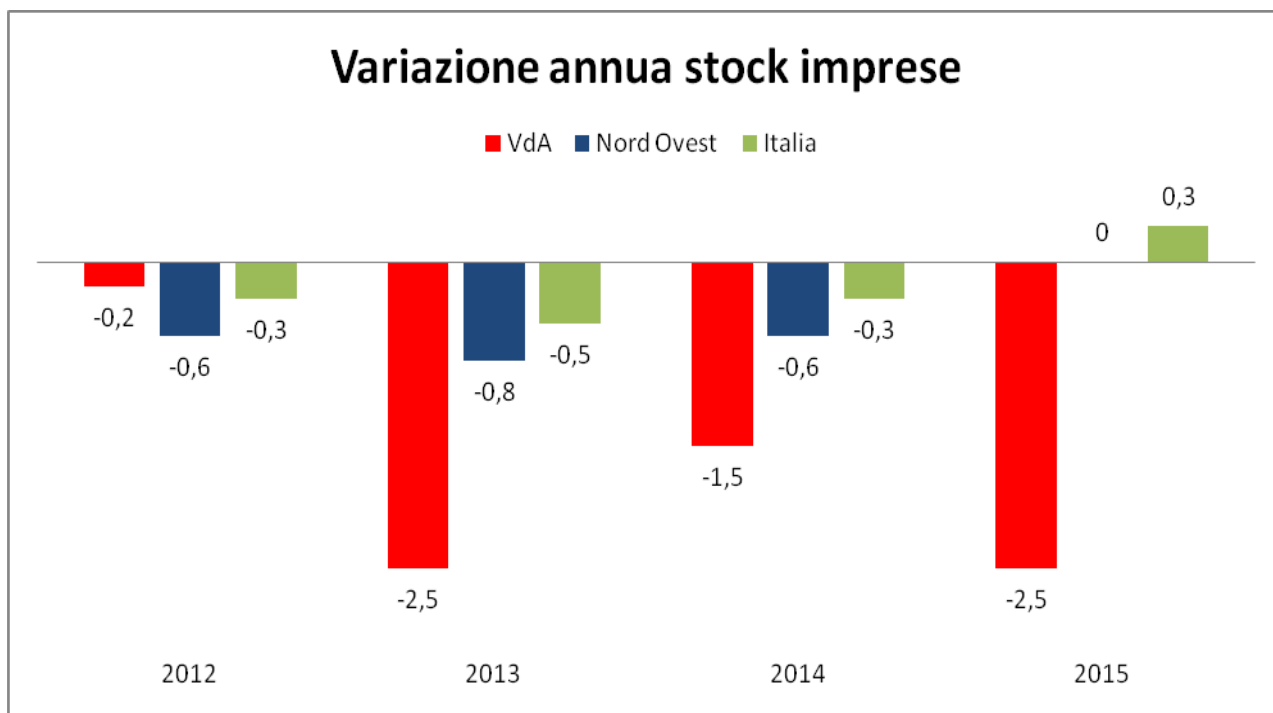
	Anno 2015 (milioni di euro)	Var. su 2014	Quota su export regionale
CH-Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	354,4	-2,9%	58,5%
<i>di cui CH24-Prodotti della metallurgia</i>	331	-3,1%	54,6%
CA-Prodotti alimentari, bevande e tabacco	58,4	+10,2%	9,6%
<i>di cui CA11 - Bevande</i>	49,5	+21,4%	8,2%
CL-Mezzi di trasporto	56,3	-23,9%	9,3%
CK-Macchinari ed apparecchi n.c.a.	49,9	+20,4%	8,2%

Fonte:Elaborazioni su dati Istat Coeweb

Anche dal punto di vista della **demografia delle imprese**, i risultati non sono incoraggianti, soprattutto per i settori del commercio e dell' edilizia, sebbene costituiscano tuttora i comparti numericamente più rilevanti (sommati rappresentano più di un terzo del totale delle imprese).

Le **imprese registrate** in Valle d'Aosta nel 2015 sono 13.012, costituite per più della metà come imprese individuali, che però continuano a mostrarsi in calo (-177 imprese rispetto al 2014) insieme alle società di persone (-149 imprese).

Si conferma invece la tenuta delle società di capitali e delle cooperative. Rispetto al 2014, lo stock di imprese è calato nel complesso del 2,5% (- 330 imprese, dato Italia +0,3%).



Fonte: Istituto G. Tagliacarne

Considerando i **settori di attività**, si registra stabile la consistenza delle imprese appartenenti al turismo e ai servizi alle imprese. Le imprese agricole e del manifatturiero hanno riportato un calo, per quanto contenuto. Maggiori sofferenze emergono invece dal settore del commercio, che perde 117 imprese, e dell'edilizia (-112 imprese).

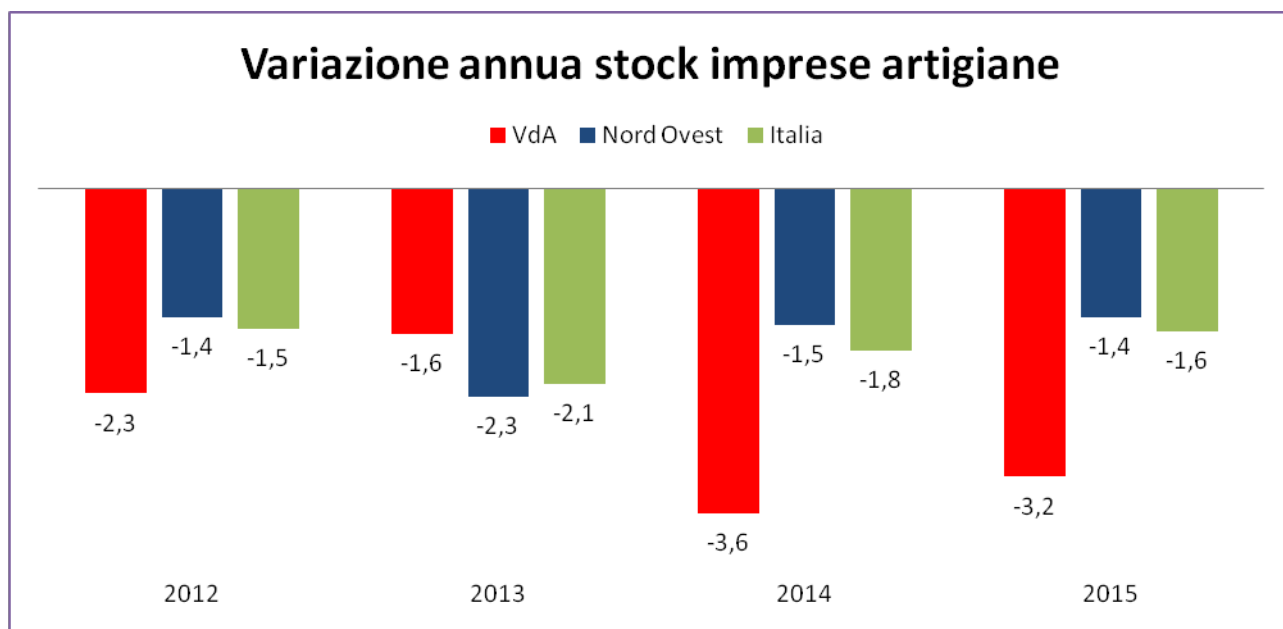
Tab. 3 – Imprese registrate in Valle d’Aosta per settore di attività. Anno 2015 e variazioni

	Anno 2015	Var. su 2014
Agricoltura e attività connesse	1.470	-1,5%
Industria (B – C – D – E)	949	-2,4%
Costruzioni	2.578	-4,2%
Commercio	2.195	-5,1%
Alloggio e ristorazione	1.792	-3,9%
Trasporti e spedizioni	247	-0,1%
Assicurazioni e credito	222	-0,4%
Servizi alle imprese (J – L – M – N)	1.631	-0,5%
Altri settori (O – P – Q – R – S – T – U)	787	1,0%
Imprese non classificate	1.141	-3,5%
Totale	13.012	-2,5%

Fonte: Elaborazioni su dati Registro Imprese

Le **imprese artigiane**, circa un terzo delle imprese registrate, fanno rilevare una dinamica meno favorevole rispetto alla totalità delle imprese, andamento che non sorprende alla luce del fatto che si ripercuote sull'intero comparto l'andamento negativo del settore delle costruzioni che assorbe più del 50% delle imprese artigiane.

Le imprese artigiane registrate nel 2015 sono 3.786, in netta preponderanza costituite sotto forma di impresa individuale, che, anche in questo caso, insieme alle società di persone, si registrano in calo (-92 imprese e - 37 rispettivamente). In raffronto al 2014 scontano un calo del 3,2%, con un saldo negativo di 124 unità (dato Italia -1,6%).



Fonte: Istituto G. Tagliacarne

Prendendo in esame i **settori di attività** più rilevanti per dimensione, si evidenzia come la flessione sia quasi interamente concentrata nel settore delle costruzioni (-97 imprese che spiegano quasi l'80% della flessione) restituendo un quadro ancora di profonda difficoltà del comparto.

Tab. 4 – Imprese artigiane registrate in Valle d'Aosta per settore di attività. Anno 2015 e variazioni

	Anno 2015	Var. su 2014
Agricoltura e attività connesse	17	0,0%
Industria (B – C – D – E)	612	-2,9%
Costruzioni	1.949	-4,7%
Commercio	183	1,1%
Alloggio e ristorazione	86	-6,5%
Trasporti e spedizioni	144	-7,5%
Assicurazioni e credito	1	-
Servizi alle imprese (J – L – M – N)	310	+0,3%
Altri settori (O – P – Q – R – S – T – U)	482	1,0%
Imprese non classificate	2	-33,3%
Totale	3.786	-3,2%

Fonte: Elaborazioni su dati Registro Imprese

La tendenza alla contrazione si riflette anche sulle principali fattispecie imprenditoriali: in controtendenza con quanto verificatosi a livello nazionale, si registrano infatti in calo sia le imprese **femminili** sia le **straniere**, mentre quelle **giovanili** mostrano una maggiore tenuta.

Tab. 5 – Principali fattispecie dell'imprenditoria valdostana. Anno 2015 e variazioni

	Anno 2015	Var. su 2014
Imprese femminili	2.964	-1,1%
Imprese giovanili	1.198	-0,2%
Imprese straniere	665	-3,8%

Fonte: Elaborazioni su dati Registro Imprese

Sul fronte del **mercato del lavoro**, per il 2015 si evidenziano segnali non lineari che, rispetto all'anno precedente, restituiscono un quadro sostanzialmente invariato nei suoi principali aggregati. In termini comparativi osserviamo che, pur in presenza di forti tensioni occupazionali, i principali indicatori confermano che la regione si colloca su posizioni di eccellenza nel panorama italiano.

La prima parte dell'anno ha mostrato tendenze maggiormente positive, vanificate da un secondo semestre più critico. Ne consegue che, nonostante si siano evidenziati alcuni modesti segnali di arresto della caduta, permangono ancora trend critici.

Nel 2015 **gli occupati** sono mediamente pari a circa 54.800 unità, le forze di lavoro si attestano a 60.200 unità, mentre l'area della disoccupazione interessa, in media, circa 5.300 unità. Rispetto all'anno precedente i dati indicano una modesta diminuzione degli occupati (-0,5%), a cui è corrisposta una più elevata contrazione della partecipazione, in quanto le forze lavoro sono diminuite dello -0,6% rispetto all'anno precedente. Questi andamenti hanno quindi prodotto una riduzione quantitativamente contenuta delle persone in cerca di occupazione (-1%), interrompendo però una fase di crescita costante che si protraeva dal 2010. Si osserva inoltre che nel 2015 il lavoro alle dipendenze è aumentato (+0,3%), a fronte di una nuova contrazione del lavoro indipendente (-2,9%).

Il quadro dei **principali indicatori del mercato del lavoro** risulta sostanzialmente stazionario, con il tasso di attività (15-64 anni), attestato anche per il

2015 al 72,8%, il tasso di occupazione 15-64 anni al 66,2% e il tasso di disoccupazione fermo all'8,9%.

Da un punto di vista settoriale, l'industria evidenzia una contrazione dei propri posti di lavoro nel corso dell'ultimo anno (-5,4%), dovuta in larga parte alla dinamica particolarmente critica dell'edilizia (-9,2%), mentre la domanda di lavoro cresce nel settore terziario (+0,7%), in particolare nelle attività commerciali e turistiche (+6%).

	Anno 2015	Var. su 2014
Occupazione	54.800	-0,5%
Maschi	29.500	-1,4%
Femmine	25.300	0,5%
Agricoltura	1.900	3,1%
Industria	11.500	-5,4%
Servizi	41.400	0,7%
Dipendente	40.300	0,3%
Indipendente	14.500	-2,9%
Disoccupazione	5.300	-1,0%
Maschi	3.100	1,0%
Femmine	2.200	-3,7%
Forze lavoro	60.200	-0,6%
Tasso di attività (15-64 anni)	72,8	0,0%
Tasso di occupazione (15- 64 anni)	66,2	0,0%
Tasso di disoccupazione	8,9	0,0%

Fonte: OES

2.2 Il contesto interno

2.2.1 Le risorse umane

La Chambre contava al 31/12/2015 n. 32 dipendenti, di cui 27 donne e 5 uomini, tra i quali 2 unità a tempo determinato. Della totalità dei dipendenti il 15,62 % lavora

part-time. L'ammontare delle spese per il personale contrattualizzato da Chambre iscritte nel bilancio consuntivo 2015 è pari al 45,2% degli oneri correnti.

La tabella sottostante riporta la distribuzione del personale per funzioni istituzionali calcolata per unità equivalenti.

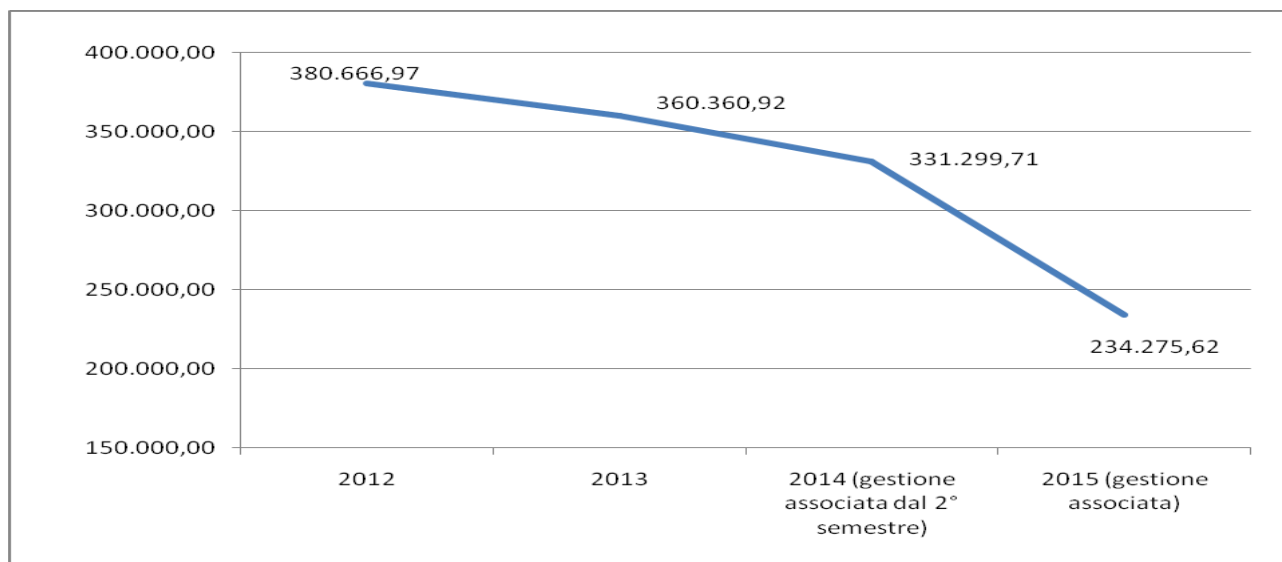
Distribuzione del personale per funzioni istituzionali (al 31/12/2015)				
Funzioni	Anno 2014		Anno 2015	
	Valore assoluto	Valore %	Valore assoluto	Valore %
Funzione Istituzionale A: Organi istituzionali e Segreteria Generale	4,88	15%	4,7	15%
Funzione istituzionale B: servizi di supporto	5,8	18%	5,59	18%
Funzione C: Anagrafe, studi, ambiente	14,34	45%	14,30	47%
Funzione D: Regolazione del mercato e promozione	7	22%	6	20%
Totale	32,02	100%	30,59	100%

Nell'ambito della regolamentazione dei rapporti di lavoro, è stato completato l'iter per la graduazione delle posizioni delle strutture dirigenziali di secondo livello della Chambre e per la quantificazione delle fasce della relativa retribuzione di posizione. Nel corso del 2015 è stato dato avvio alla procedura di pubblicità dei posti dirigenziali disponibili, ai sensi dell'art. 20, comma 4, della l.r. 22/2010, e sono stati conferiti i due incarichi dirigenziali alle dott.sse Claudia Nardon e Laura Morelli con deliberazioni della Giunta camerale nn. 12 e 13 in data 20 febbraio 2015.

Infine, in materia di organizzazione, il 2015 è stato il primo anno a regime dello sportello SPIN² nell'ambito del modello di gestione associata con Unioncamere Piemonte per lo svolgimento delle attività di internazionalizzazione, innovazione e promozione, che aveva iniziato la sua attività nel secondo semestre del 2014. La bontà di tale scelta, adottata in un'ottica di razionalizzazione della spesa, è dimostrata dai dati consuntivi di bilancio rappresentati nel grafico sottostante, dal quale si può osservare come nel passaggio dal modello societario *in house* al nuovo modello di gestione associata con Unioncamere Piemonte, attraverso lo sportello SPIN², a parità di risorse umane impiegate e preservando i livelli retributivi orari, il

risparmio della Chambre sia stato rilevante già nel 2014 rispetto al 2013 (-8,1%) ed ancora maggiore nel 2015 con una ulteriore riduzione dei costi del 29,3% rispetto al 2014.

Grafico 2: Trend dei costi passando dal modello societario alla gestione associata 2012-2015.



2.2.2 Le risorse economiche

Il 2015 è stato il primo anno di attuazione della previsione normativa di cui all'articolo 28 della legge 114/2014 che ha portato ad una prima riduzione del diritto annuale del 35 per cento. L'impatto è stato notevole sulla Chambre poiché storicamente le Camere di commercio sono state finanziate per la parte più significativa da tale provento, inoltre, non essendo ancora stati ridefiniti i diritti e le tariffe, il nuovo quadro delle entrate non è stato completato. Al fine di fronteggiare tale situazione di contrazione delle fonti di finanziamento dell'ente, è stata posta primariamente l'attenzione al contenimento degli oneri correnti in tutte le loro componenti attraverso un monitoraggio costante e con il coinvolgimento delle dirigenti e degli uffici.

Nella tabella sottostante sono riportati i valori di proventi e oneri della gestione corrente per il consuntivo dell'anno 2014 e il preventivo e il consuntivo dell'anno oggetto di rendicontazione. Tali dati consentono di sintetizzare i dati economici di proventi e di oneri che, dal consuntivo dell'anno precedente a quello oggetto di

rendicontazione, hanno caratterizzato la fase di programmazione e quella di esecuzione del preventivo economico.

Risorse economiche			
Dati di bilancio Gestione corrente	Consuntivo 2014	Preventivo 2015	Consuntivo 2015
A) Proventi correnti			
Diritto annuale	2.669.895,30	1.803.275,82	1.770.846,61
Diritti di segreteria	567.245,87	561.000,00	543.565,11
Contributi trasferimenti e altre entrate	922.334,07	750.335,90	927.224,25
Proventi da gestione di beni e servizi	73.336,45	43.004,10	46.490,80
Variazioni delle rimanenze	394,04	0,00	-281,27
Totale proventi correnti (A)	4.233.205,73	3.157.615,82	3.287.845,50
B) Oneri correnti			
Personale	1.503.466,66	1.593.322,94	1.515.719,00
Funzionamento	873.260,89	1.037.474,01	778.811,75
Interventi economici	694.227,59	714.534,94	599.233,18
Ammortamenti e accantonamenti	887.120,80	342.854,12	458.435,40
Totale oneri correnti (B)	3.958.075,94	3.688.186,01	3.352.199,33
Risultato della gestione corrente (A-B)	275.129,79	-530.570,19	-64.353,83

Dal confronto dei dati di bilancio relativi al 2014 con quelli relativi al 2015, come da tabella sotto riportata, emerge la riduzione dei proventi correnti, diminuiti di 22 punti percentuali, quale conseguenza dell'attuazione dell'articolo 28 della legge 114/2014 a fronte di una tenuta delle altre voci di proventi.

Con riferimento agli oneri correnti:

- le attività poste in atto per la razionalizzazione della spesa hanno portato ad una riduzione del 10,8% degli oneri di funzionamento, con un risparmio quantificato in euro 94.449,14;
- la voce di onere relativa al personale è lievemente aumentata in ragione dell'applicazione delle progressioni orizzontali;

- la voce di onere relativa agli interventi economici ha avuto una flessione negativa del 13,7%, per un valore pari a euro 94.994,41, che è stata assorbita completamente dal minor costo del modello di gestione associata adottato (-euro 97.024,09 nel 2015 rispetto al 2014), quindi gli importi destinati alle attività di sostegno e promozione del tessuto economico sono rimasti sostanzialmente invariati.

Confronto tra dati consuntivi 2014 e 2015		
Proventi		
A consuntivo 2014	A consuntivo 2015	Differenza 2015 rispetto al 2014 (%)
€ 4.233.205,73	€ 3.287.845,50	-22,3%
Oneri		
Spese di funzionamento		
A consuntivo 2014	A consuntivo 2015	Differenza 2015 rispetto al 2014 (%)
€ 873.260,89	€ 778.811,75	-10,8%
Spese per il personale		
A consuntivo 2014	A consuntivo 2015	Differenza 2015 rispetto al 2014 (%)
€ 1.503.466,66	€ 1.515.719,00	0,8%
Spese per promozione		
A consuntivo 2014	A consuntivo 2015	Differenza 2015 rispetto al 2014 (%)
€ 694.227,59	€ 599.233,18	-13,7%

Dal confronto dei dati di bilancio relativi al preventivo e al consuntivo del 2015, si sottolinea invece come dal lato proventi, le risorse disponibili siano state più elevate rispetto al previsionale, anche grazie ad un avvio sperimentale, con limitati ambiti di intervento, di attività di controllo sull'effettivo pagamento e esclusione delle imprese non in regola con il versamento del diritto annuale alla Chambre in occasione di richieste di contributo o di partecipazione ad iniziative camerali e misure di sostegno.

Con riferimento agli oneri correnti:

- le attività poste in atto per la razionalizzazione della spesa nel corso del 2015, che hanno coinvolto le dirigenti e gli uffici, hanno permesso di chiudere l'esercizio con un divario notevole tra quanto preventivato e quanto effettivamente speso;

- la voce di onere relativa al personale è stata lievemente inferiore al preventivo.

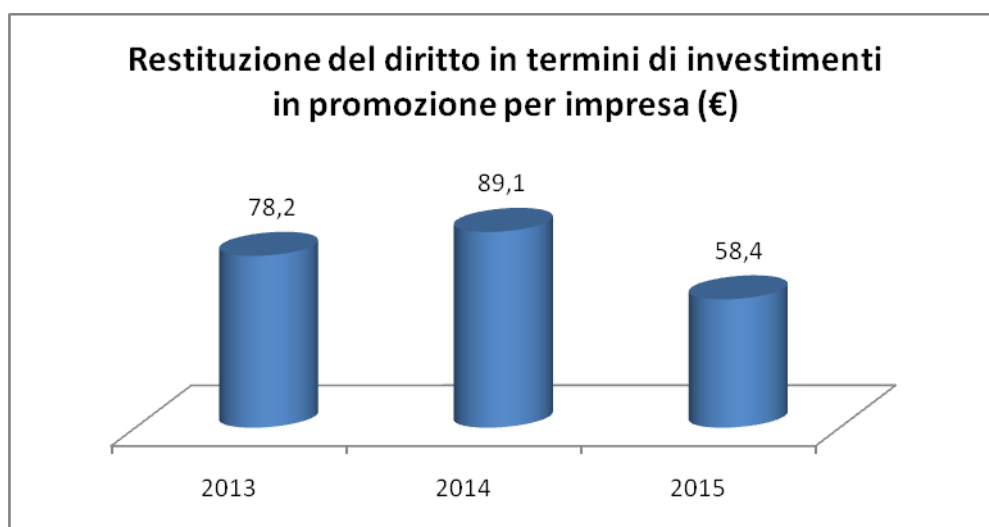
Andamento % delle risorse disponibili e delle spese sostenute		
Proventi		
A preventivo	A consuntivo	Risorse disponibili rispetto a quelle preventivate (%)
€ 3.157.615,82	€ 3.287.845,50	104%
Oneri		
Spese di funzionamento		
A preventivo	A consuntivo	Spese sostenute rispetto a quelle preventivate (%)
€ 1.037.474,01	€ 778.811,75	75%
Spese per il personale		
A preventivo	A consuntivo	Spese sostenute rispetto a quelle preventivate (%)
€ 1.593.322,94	€ 1.515.719,00	95%

Interessante è il dato relativo alla restituzione del diritto annuale in termini di investimento in promozione per impresa. Per determinare tale dato è necessario aggiungere al dato di bilancio i fondi europei relativi al progetto Enterprise Europe Network destinati alle attività svolte in Valle d'Aosta che dal luglio 2014, con l'avvio della nuova programmazione, fanno capo a Unioncamere Piemonte.

Considerando quanto sopra, l'andamento del valore dei fondi destinati all'attività promozionale dell'ente rapportato al numero delle imprese attive in Valle d'Aosta risulta essere:

Restituzione del diritto in termini di investimenti in promozione per impresa			
	2013	2014	2015
Valori assoluti (€)	78,2	89,1	58,4
Variazioni annue (%)	-60,4	14,0	-34,5

La diminuzione tra il 2014 e il 2015, primo anno interessato dalla riduzione del diritto annuale pari al 35%, si è assestata sul 34,5%. Gli investimenti in interventi a sostegno dell'economia locale sono stati ridotti in misura minore rispetto al taglio.



Infine, nel corso del 2015 è stato approvato l'aggiornamento annuale del Patto di stabilità interno tra la Chambre e la Regione autonoma Valle d'Aosta 2013-2015, in data 10 luglio 2015, con atto della Giunta n. 56 dalla Chambre e in data 14 agosto 2015, con atto della Giunta n. 1188, dalla Regione. Tutti gli obiettivi posti sono stati rispettati e la relativa certificazione è stata trasmessa con nota prot. n. 4796 in data 1° giugno 2016.

2.2.3 Le partecipazioni

Nella tabella successiva sono riportati i dati rilevanti delle partecipazioni detenute dalla Chambre:

Ragione sociale	Settore di attività	capitale sociale	% quote possedute
IC OUTSOURCING S.C.R.L.	Gestione archivi, acquisizione ed elaborazione dati. Gestione patrimonio immobiliare	372.000,00	0,00017
IS.NA.R.T. S.C.P.A.	Turismo	1.046.500,00	0,19474
Infocamere S.c.p.A.	Sistemi informativi	17.670.000,00	0,00002
Borsa Merci Telematica Italiana	Mercato telematico	2.387.372,16	0,12550
Centro Estero per l'Internazionalizzazione Piemonte	Internazionalizzazione nel territorio del Nord-Ovest	250.000,00	1,00000
Ecocerved srl	Sistemi informativi e ambiente	2.500.000,00	0,04076

Uniontrasporti s.c. a r.l.	Trasporti	772.867,22	0,09000
DINTEC (Consorzio per l'innovazione tecnologica) s.c.r.l.	Innovazione delle PMI	551.473,09	0,16575
Retecamere s.c.r.l. in liquidazione	Sostegno alle Camere di commercio per le PMI	242.356,34	0,02817
Tecnoservicecamere s.c.p.a.	Progettazione, direzione lavori e sicurezza nei cantieri	1.318.941,00	0,34951
Tecno Holding s.p.a.	Gestione di partecipazioni	25.000.000,00	0,00000
Job camere s.r.l. in liquidazione	Gestione risorse umane	600.000,00	0,00019
INVA S.p.A.	Sistemi informativi	5.100.000,00	0,00980

Nel corso del 2015 è stato predisposto, ai sensi della normativa vigente, il Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie, approvato con deliberazione della Giunta camerale n. 24 in data 30 marzo 2015, con il quale è stato stabilito di procedere alla dismissione di n. 7 società per le quali è stata valutata la sostanziale obbligatorietà della dismissione, in forza dei limiti introdotti dal legislatore alle decisioni dell'ente in materia e alla naturale decadenza di n. 1 società per la quale poiché in stato di liquidazione.

Con riguardo alle società per le quali nel piano è stata espressa la volontà di dismettere la relativa partecipazione:

- per n. 2 (Uniontrasporti S.c.a.r.l. e IS.NA.R.T. S.c.p.a.) si è realizzata la cessione mediante recesso dalla compagine societaria a norma di statuto,
- per n. 1 società (BMTI S.c.p.a.) è stata offerta la possibilità di acquisto ai soci, procedura conclusasi senza esito;
- per n. 3 società (Ic outsourcing S.c.r.l., Job camere S.r.l. e Tecnoservicecamere S.c.p.a.) è stata offerta la possibilità di acquisto a tutti i soggetti previsti dagli Statuti sociali, procedure conclusesi senza esito;
- per n. 1 società (Techno Holding S.p.a.) sono in corso le trattative per la vendita delle azioni alla stessa società.

3. Obiettivi strategici, operativi ed individuali

Nelle successive tabelle, presentate con riferimento alle Aree funzionali della Chambre, vengono illustrati gli obiettivi programmatici per l'anno 2015. La successiva illustrazione fa direttamente riferimento alla formulazione degli obiettivi dirigenziali, in quanto anche gli obiettivi individuali sono stati definiti in funzione del raggiungimento degli obiettivi strategici e operativi della Chambre.

In tali tabelle è evidenziato il grado di raggiungimento di ogni obiettivo, espresso in termini temporali o percentuali; da un'analisi globale emerge il raggiungimento degli obiettivi predeterminati ed il conseguimento del *target* prefissato. Dall'analisi dei risultati raggiunti evidenzia pertanto che l'azione della Chambre, svolta anche per il tramite della gestione associata con Unioncamere Piemonte, per le attività promozionali di innovazione e internazionalizzazione dell'Ente, si è esplicitata, in coerenza con la *mission* istituzionale, in termini di reale e operativo sostegno allo sviluppo del sistema locale delle imprese.

3.1 Gli obiettivi programmati e i risultati conseguiti

3.1.1 Obiettivi e risultati dirigenziali individuali

Area Anagrafica, studi, ambiente e risorse umane (Dott.ssa Nardon)
All. A.2 Piano Performance

Descrizione obiettivo	Peso	Indicatore	Target	Grado raggiungimento
Razionalizzazione delle procedure sanzionatorie del diritto annuale con modalità alternativa alla messa a ruolo	40%	adozione a regime di modalità alternative	entro 31.10.2015	100% avvio nuovo iter 5.3.2015
Implementazione datawarehouse regionale con dati demografici imprese	30%	predisposizione primi set	entro 31.10.2015	100% Invio primo set in data 2 settembre 2015
Realizzazione revisione ruolo conducenti con recepimento d'ufficio delle variazioni anagrafiche nel registro delle imprese	15%	conclusione delle operazioni	entro 31.12.2015	100% Termine operazioni 18.12.2015

Raccolta e comunicazione dei dati e delle informazioni da pubblicare secondo quanto previsto nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017	15%	garantire un flusso tempestivo e regolare delle informazioni nel rispetto dei termini stabiliti dalla legge	70% dei dati	100% 87,5 % dei dati trasmessi entro i termini indicati
---	-----	---	--------------	---

Area Regolazione del mercato, promozione e provveditorato (Dott.ssa Morelli)
All. A.2 Piano Performance

Descrizione obiettivo	Peso	Indicatore	Target	Grado raggiungimento
Revisione regolamento forniture beni e servizi	35%	trasmissione proposta al Segretario Generale	entro 30.10.2015	100% Proposta trasmessa in data 29.10.2015
Predisposizione di un Protocollo d'Intesa/integrazione di quello sottoscritto con l'Agenzia delle Dogane per servizio al pubblico certificazione estera	15%	trasmissione bozza al Segretario Generale	entro 30.06.2015	100% Bozza trasmessa in data 26.06.2015
Predisposizione progetto/i per attivazione fondi perequativi e/o europei	35%	trasmissione progetti alla Giunta camerale	entro termine utile alla presentazione dei progetti	100% 1 progetto Fondo perequativo approvato dalla Giunta in data 14 maggio (termine utile) 1 progetto europeo approvato dalla Giunta in data 18 dicembre (termine utile)
Raccolta e comunicazione dei dati e delle informazioni da pubblicare secondo quanto previsto nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017	15%	garantire un flusso tempestivo e regolare delle informazioni nel rispetto dei termini stabiliti dalla legge	70% dei dati	100% >70% dei dati trasmessi nei termini indicati

In relazione alla rilevanza ed alla strategicità per la Chambre dell'adozione del Patto di stabilità con la Regione autonoma Valle d'Aosta, approvato per il triennio 2013-2015, a scorrimento annuale, il Segretario Generale ha definito la proposta di aggiornamento per l'anno 2015 che è stato approvato con deliberazione della Giunta camerale n. 56 in data 10 luglio 2015, rispettando il termine fissato nel Piano della performance al 30 settembre 2015, curandone la relativa trasmissione all'Assessorato

attività produttive, energia e politiche del lavoro per l'approvazione da parte della Giunta regionale, avvenuta in data 14 agosto 2015 con deliberazione n. 1188.

3.1.2 Obiettivi e risultati di efficienza operativa

Area Segreteria generale, bilancio e contabilità (Dott.ssa Grosjacques)
All. A.2 Piano Performance

Descrizione obiettivo	Peso	Indicatore	Target	Grado raggiungimento
Piano di accessibilità 2015	25%	trasmissione proposta di Piano al Presidente	entro 30.04.2015	100% Determina SG n. 15 del 28 aprile 2015
Organizzazione di un intervento formativo specifico sulla tipologia e il formato dei dati oggetto di obbligo di pubblicazione ai sensi della normativa vigente con le relative scadenze e aggiornamenti, secondo quanto previsto nel PTTI 2015-2017	25%	organizzazione dell'intervento formativo, su almeno due turni	entro il 31.06.2015	100% Erogazione formazione, su 4 turni, nelle date del 17 e 23 marzo 2015
Rispetto dei termini procedurali di ordinazione dei pagamenti e di protocollazione P.E.C.	15%	almeno due controlli	annuale	100% Controlli effettuati in data 9 giugno e 4 dicembre 2015
Raccolta e comunicazione dei dati e delle informazioni da pubblicare secondo quanto previsto nel PTTI 2015-2017	15%	garantire un flusso tempestivo e regolare delle informazioni nel rispetto dei termini stabiliti dalla legge	70% dei dati	100% Tra il 90 e il 100% di dati aggiornati
Rilevazione delle procedure prodromiche e successive alla liquidazione delle spese e accertamento delle entrate	20%	trasmissione documento al Segretario Generale	entro il 30.08.2015	100% Relazione trasmessa in data 28 agosto 2015

Si sottolinea come la realizzazione dell'obiettivo n. 1, a cui è seguita la puntuale attuazione degli obiettivi posti, dimostri la grande attenzione della Chambre per un rapporto tra pubblica amministrazione e impresa/cittadino che garantisca il massimo livello di inclusività possibile.

Area Anagrafica, studi, ambiente e risorse umane (Dott.ssa Nardon)
All. A.2 Piano Performance

Descrizione obiettivo	Peso	Indicatore	Target	Grado raggiungimento
Progettazione, predisposizione di procedure di accesso, individuazione servizi forniti e personale dedicato al fine di creare uno sportello di assistenza alle imprese	50%	trasmissione del progetto al Segretario Generale	entro 31.12.2015	100% Progetto trasmesso in data 23.11.2015
Introduzione alla presentazione telematica istanze Albo gestori ambientali (obbligatoria dal 2017)	10%	realizzazione di iniziative introduttive	realizzazione di almeno un'iniziativa propedeutica all'avvio	100% Guide pubblicate sul sito il 1° novembre 2015
Miglioramento del tempo di rilascio firma digitale	30%	giorni medi intercorrenti tra richiesta e rilascio	riduzione del 40% del tempo medio di rilascio	100% Al 31.12.2015 gg. di attesa zero
Rispetto dei termini procedurali di elaborazione elenchi di imprese e bollatura di libri e di protocollazione P.E.C. sull'indirizzo principale	10%	almeno due controlli	annuale	100% Controlli effettuati in data 22 giugno e 2 dicembre 2015

In particolare, la realizzazione degli obiettivi 2 e 3 si collocano in una logica di semplificazione degli adempimenti amministrativi per le imprese e di miglioramento del servizio sotto il profilo delle modalità e dei tempi di erogazione all'utenza. Riguardo ai tempi medi di rilascio dei dispositivi per la firma digitale si sottolinea l'ottimo risultato raggiunto, ulteriore rispetto all'obiettivo posto.

Area Regolazione del mercato, promozione e provveditorato (Dott.ssa Morelli)
All. A.2 Piano Performance

Descrizione obiettivo	Peso	Indicatore	Target	Grado raggiungimento
Formazione alle imprese: valorizzazione del prodotto alimentare (export)	25%	organizzazione formazione	entro 31.10.2015	100% Seminario organizzato in data 14 ottobre 2015
Rilascio alle imprese dei certificati di origine per l'esportazione di merci	30%	tempo di rilascio: entro 2 giorni	rispetto nel 60% delle istanze	100% Rispetto del termine di due giorni nel 77% delle istanze

Disciplinare gestione magazzino, inventario archivi e magazzini	25%	trasmissione al Segretario Generale della proposta	entro 30.09.2015	100% Proposta di disciplinare trasmessa in data 30 settembre 2015
Rispetto dei termini procedurali di cancellazione dall'elenco protesti e verifica periodica su strumenti metrici nazionali, CE, MID e di protocollazione P.E.C. sull'indirizzo principale	20%	almeno due controlli	annuale	100% Controlli effettuati in data 22 giugno e 10 dicembre 2015

Anche quest'anno sono stati rispettati i termini brevissimi assegnati per l'evasione delle istanze in materia di rilascio alle imprese dei certificati di origine per l'esportazione di merci.

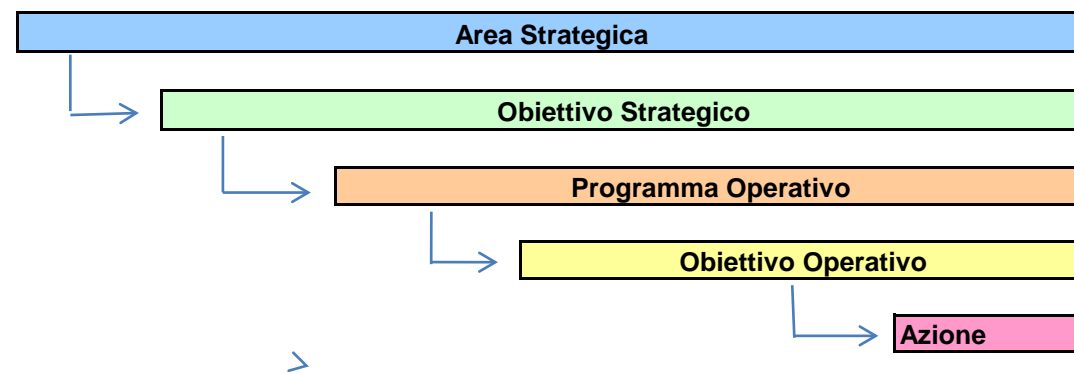
3.1.3 Albero della Performance

Anche per l'anno 2015 la Chambre nel Piano della Performance ha individuato tre Aree strategiche: Competitività dell'ente, del territorio e delle imprese, a seconda del campo di competenza con l'intento di evidenziare quali siano le effettive ricadute delle azioni della Chambre sugli stakeholders, (l'ente stesso o la Regione o le imprese), e, a seconda dell'ambito di competenza, sono stati determinati programmi ed obiettivi operativi nelle tre Aree strategiche.

Attraverso tale articolazione si è creato un albero della Performance in cui sono andati a confluire nuovamente gli obiettivi sia individuali sia di struttura dei dirigenti, le azioni ricavate dal Programma pluriennale 2013-2018 e gli interventi previsti dalla Relazione previsionale programmatica per l'anno 2015.

Nel grafico di seguito riportato sono stati riassunti per ogni azione, riprendendo l'Albero della Performance 2015-2017, i risultati ottenuti con riferimento all'anno 2015, corredati da una breve descrizione.

Attuazione azioni programmate nell'albero della Performance 2015-2017 nell'anno 2015



COMPETITIVITÀ DELL'ENTE	Annualità	Stato di attuazione al 31 dicembre 2015
MANTENIMENTO LIVELLI DI QUALITÀ DEI SERVIZI CCIAA		
MANTENIMENTO DEI SERVIZI ALLE IMPRESE		
MANTENIMENTO DELL'EFFICIENZA OPERATIVA DEGLI UFFICI		
OBIETTIVI DI EFFICIENZA OPERATIVA DELLE AREE (in All.1)	2015 2016 2017	Raggiunto: vedere le tabelle relative agli obiettivi di efficienza operativa delle Aree (par. 3.1.2)
SEMPLIFICAZIONE E TELEMATIZZAZIONE DEI PROCEDIMENTI		
MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI CONTENUTI DEL REGISTRO IMPRESE E COLLEGAMENTO TRA IL R.I. E L'ALBO GESTORI AMBIENTALI MEDIANTE L'USO DEL WORKFLOW	2015 2016 2017	Il workflow è operativo, pertanto le modifiche al Registro Imprese sono recepite d'ufficio nell'albo gestori ambientali
SEMPLIFICAZIONE E INFORMATIZZAZIONE DELLE PROCEDURE RELATIVE ALL'ALBO GESTORI AMBIENTALI E REALIZZAZIONE DI UN MANUALE PER L'INVIO TELEMATICO	2015 2016 2017	Sono state predisposte e pubblicate sul sito della Chambre le Guide operative per l'accesso al portale telematico e per la corretta preparazione di pratiche di iscrizione e di variazione in lingua italiana e francese. Dal 1° novembre 2015 la trasmissione telematica delle pratiche di iscrizione e variazione da parte dei "transfrontalieri" è stata resa obbligatoria

COMPETITIVITÀ DELL'ENTE	Annualità	Stato di attuazione al 31 dicembre 2015
<ul style="list-style-type: none"> → MANTENIMENTO LIVELLI DI QUALITÀ DEI SERVIZI CCIAA 		
<ul style="list-style-type: none"> → MANTENIMENTO DEI SERVIZI ALLE IMPRESE 		
<ul style="list-style-type: none"> → INFORMATIZZAZIONE DEI RAPPORTI TRA IMPRESE E PP. AA. 		
<ul style="list-style-type: none"> → DIFFUSIONE E CONOSCENZA PRESSO GLI OPERATORI ECONOMICI DI STRUMENTI AVANZATI (FIRMA DIGITALE, BUSINESS KEY, FATTURAZIONE ELETTRONICA) 	2015 2016 2017	Organizzazione ed erogazione di n. 3 incontri formativi per l'utilizzo del software camerale per la fatturazione elettronica (21 gennaio, 9 marzo, 28 aprile)
<ul style="list-style-type: none"> → COORDINAMENTO CON ALTRE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI TRAMITE LA REALIZZAZIONE DEL FASCICOLO UNICO DI IMPRESA 	2015	Organizzazione di n. 2 incontri e numerosi contatti con la Regione autonoma Valle d'Aosta, INVA s.p.a. e il Consorzio degli enti Locali della Valle d'Aosta -CELVA - per la realizzazione del fascicolo unico d'impresa
<ul style="list-style-type: none"> → SOSTEGNO DEL TESSUTO ECONOMICO REGIONALE 		
<ul style="list-style-type: none"> → VALUTAZIONE EX-POST E MONITORAGGIO SINERGIE CON IL SISTEMA CAMERALE, ENTI TERRITORIALI, ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA 		
<ul style="list-style-type: none"> → PROSECUZIONE DELLA CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DI FUNZIONI ASSOCIATE CON UNIONCAMERE PIEMONTE 		
<ul style="list-style-type: none"> → SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI PROMOZIONE, INTERNAZIONALIZZAZIONE E INNOVAZIONE 	2015 2016 2017	Attuazione del piano operativo annuale relativo al 2015 per la gestione associata tra Unioncamere Piemonte e la Chambre, approvato con deliberazione della Giunta camerale n. 93 del 12 dicembre 2014

COMPETITIVITÀ DELL'ENTE	Annualità	Stato di attuazione al 31 dicembre 2015
<p>DEFINIZIONE PROPOSTA DEL PATTO DI STABILITÀ DELLA CHAMBRE CON LA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA</p> <p>VALUTAZIONE DELLE RISORSE DISPONIBILI E NECESSARIE</p> <p>PREDISPOSIZIONE DI UNA PROPOSTA CAMERALE DI AGGIORNAMENTO/DEFINIZIONE</p> <p>DEFINIZIONE DELLA PROPOSTA DA PARTE DELLA GIUNTA CAMERALE</p>	<p>2015 2016 2017</p>	<p>Approvazione della proposta di aggiornamento annuale del patto di stabilità 2013-2015 con deliberazione della Giunta camerale n. 56 del 10 luglio 2015</p>
<p>SVILUPPO E SOSTEGNO AL TESSUTO ECONOMICO REGIONALE</p> <p>VALUTAZIONE DELLE POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTO NELL'AMBITO DELL'UNIONE EUROPEA E DEL SISTEMA CAMERALE</p> <p>OTTENIMENTO ASSEGANZIONE FONDI</p> <p>DEFINIZIONE E PRESENTAZIONE PROGETTI</p>	<p>2015 2016 2017</p>	<p>Sono stati definiti e presentati i seguenti progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il progetto a valere su fondo perequativo "Le Camere di commercio per lo sviluppo delle competenze digitali nei sistemi produttivi territoriali: formazione sul digitale", approvato dalla Giunta camerale in data 14 maggio 2015; - il progetto a valere su fondi europei "Mont- Blanc Innovation - Développement des filières d'excellence à l'échelon transfrontalier", approvato dalla Giunta camerale in data 18 dicembre 2015

COMPETITIVITÀ DEL TERRITORIO

Annualità

Stato di attuazione al 31 dicembre 2015

VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL SISTEMA ECONOMICO DELLA VALLE D'AOSTA

FAVORIRE LA CONOSCENZA E LO SVILUPPO DEL SISTEMA ECONOMICO LOCALE

PROMOZIONE TRASVERSALE DEL TERRITORIO E DELLE ECCELLENZE DELLA VALLE D'AOSTA

INTERVENTI RELATIVI A EXPO 2015 E 150° ANNIVERSARIO DELLA CONQUISTA DEL MONTE CERVINO

2015

Predisposizione di n. 2 bandi per il sostegno alle imprese (VdA per fuori Expo - VDA per Expo)
 Allestimento di n. 2 punti "Pit stop Expo"
 Organizzazione di n. 5 iniziative durante la settimana ExpoVdA en ville - 24-30 agosto 2015 (Cuisine littéraire, Dolcemente...film, Erbe officinali e benessere in musica e cabaret, Aperò-film all'Arco, Aspettando la Désarpa) e dell'iniziativa Expoautomne a Tavola in collaborazione con Coldiretti - 30 ottobre-21 novembre 2015: realizzazione di 5 serate a tema sui prodotti del territorio tipici (Aperitivo a tutta birra, Halloween a km zero, 100% carne valdostana, Fontina d'alpage e caprini, Vins extrêmes) con merenda di beneficenza in chiusura della Mostra Expo in Valle d'Aosta (Dulcis in fundo - 21 novembre 2015)
 Organizzazione di percorsi enogastronomici nell'ambito delle manifestazioni Mezzamaratona ad Aosta (8 novembre 2015), Festa dei commercianti di Saint-Vincent, in collaborazione con Confcommercio (19-20 settembre 2015)
 Ospitalità della troupe televisiva di SKY per il programma "Quattro ristoranti"
 Organizzazione di una cena di presentazione dei prodotti tipici valdostani con il supporto di chef stellati nell'ambito di Choco Marche (Ancona - 20-22 novembre 2015)
 Predisposizione in collaborazione con Gambero Rosso del
 Organizzazione di percorsi enogastronomici di comunicazione dell'evento Vins extrêmes

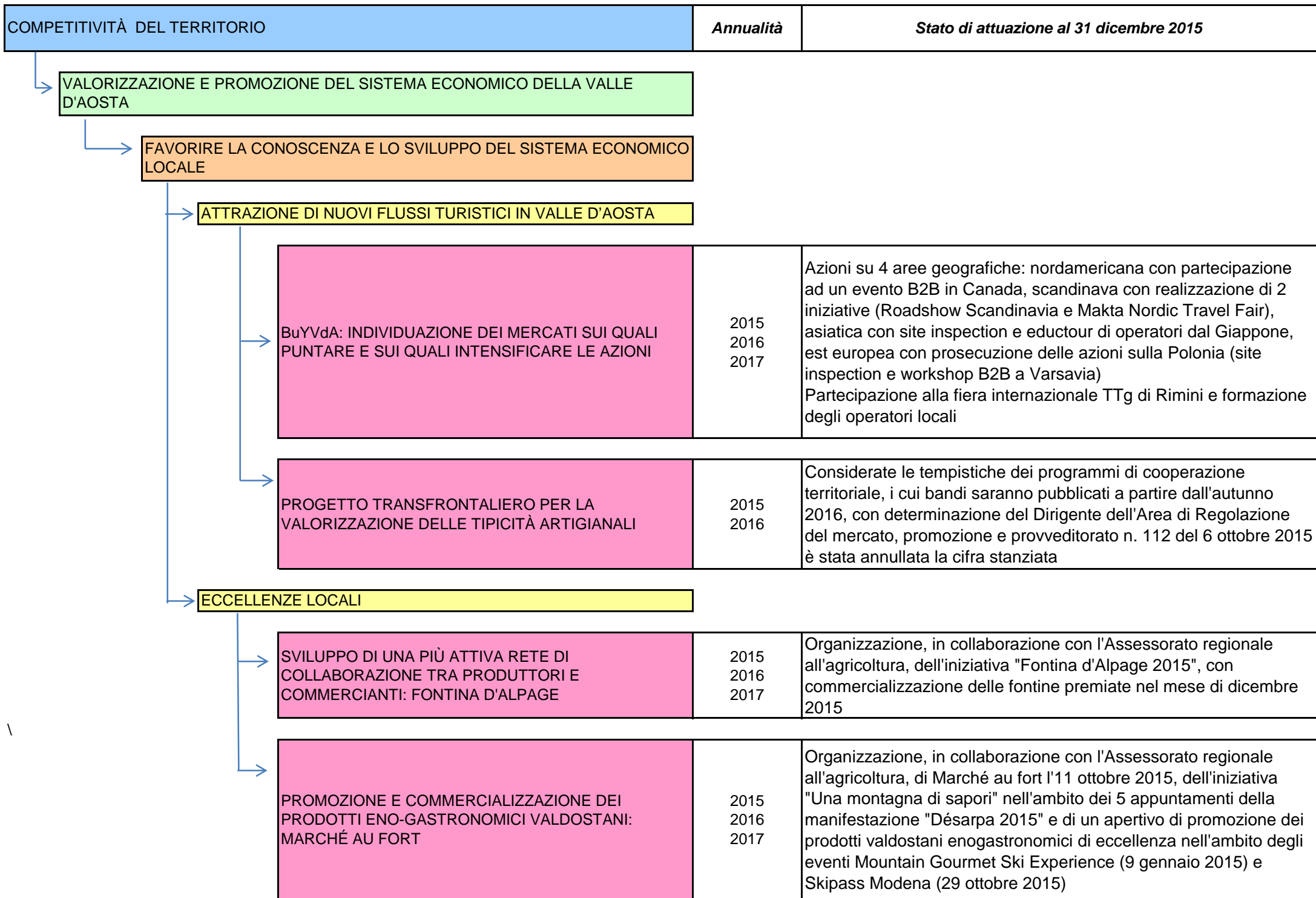
COMPETITIVITÀ DEL TERRITORIO	<i>Annualità</i>	<i>Stato di attuazione al 31 dicembre 2015</i>
------------------------------	------------------	--

→ VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL SISTEMA ECONOMICO DELLA VALLE D'AOSTA

→ FAVORIRE LA CONOSCENZA E LO SVILUPPO DEL SISTEMA ECONOMICO LOCALE

→ RISPONDERE ALLE ESIGENZE DI INFORMAZIONE SULL'ANDAMENTO ECONOMICO DEL SISTEMA LOCALE E DIVULGAZIONE

GIORNATA DELL'ECONOMIA: ORGANIZZAZIONE, REALIZZAZIONE E PROMOZIONE	2015 2016 2017	Organizzazione della Giornata dell'economia, in collaborazione con l'Università della Valle d'Aosta, nella giornata del 10 giugno 2015, produzione e diffusione del Rapporto 2014 sulla Valle d'Aosta
DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI SULLA CONGIUNTURA DEL TERRITORIO ATTRAVERSO IL SITO ISTITUZIONALE MEDIANTE LA PRODUZIONE DI NEWSLETTER	2015 2016 2017	Diffusione di n. 5 rapporti congiunturali sull'economia del territorio mediante il sito e la newsletter camerale
IMPLEMENTAZIONE DEL DATAWAREHOUSE REGIONALE CON I DATI RELATIVI ALLA DEMOGRAFIA DELLE IMPRESE	2015	Implementazione di un primo set di dati relativi alle imprese e imprese artigiane dal 2009 al 3° trimestre 2015 e relativi alle imprese femminili, giovanili e straniere dal 2011 al 2014



SOSTENERE LO SVILUPPO DELLA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE

SUPPORTO ALLE IMPRESE NELL'AMBITO DEGLI ADEMPIMENTI
NORMATIVISUPPORTO ALLE IMPRESE NELL'AMBITO DELLE
ETICHETTATURECONVENZIONE CON IL LABORATORIO CHIMICO DELLA
CAMERA DI COMMERCIO DI TORINO2015
2016
2017Approvazione della convenzione con il laboratorio chimico della
Camera di commercio di Torino con deliberazione della Giunta
camerale n. 16 del 20 febbraio 2015SUPPORTO ALLE IMPRESE IN FASE DI AVVIO E ESERCIZIO
DELL'ATTIVITÀPROGETTAZIONE, PREDISPOSIZIONE DI PROCEDURE DI
ACCESSO, INDIVIDUAZIONE SERVIZI FORNITI E
PERSONALE DEDICATO AL FINE DI CREARE UNO
SPORTELLINO DI ASSISTENZA ALLE IMPRESE2015
2016
2017Definizione di specifico progetto per il servizio di informazione ed
assistenza agli utenti per il settore anagrafico - certificativo, articolato
nelle aree tematiche Registro imprese, Albo artigiani, Diritto annuale,
Albi e Ambiente, strutturato su tre livelli di crescente complessità

FAVORIRE LA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE

PROMOZIONE DELL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

PROGETTO DI PROMOZIONE DELL'EFFICIENTAMENTO
ENERGETICO STEEEP - SUPPORT AND TRAINING FOR
AN EXCELLENT ENERGY EFFICIENCY PERFORMANCE

2015

Attività di follow-up delle 5 imprese pilota individuate tra le aderenti al
relativo bando, cui è stato affiancato un professionista per il check-up
energetico e organizzazione del workshop "STEEEP: Buone pratiche
per il miglioramento dell'efficienza energetica nelle imprese" il 27
novembre 2015FACILITARE L'ACCESSO AL CREDITO DA PARTE DELLE
IMPRESE E DIMINUZIONE DEI TASSI DI INTERESSEMISURA DI CO-GARANZIA SU MUTUI DESTINATI AL
FINANZIAMENTO DELLA LIQUIDITA' IN
COLLABORAZIONE CON I CONFIDI LOCALI2015
2016Attuazione della misura di sostegno alla liquidità delle PMI attraverso i
Confidi, stipulata nel mese di dicembre 2014. Aggiornamento della
relativa banca dati, esecuzione delle verifiche amministrative e
gestione dei rapporti con i Confidi. Misura prorogata fino al 30 aprile
2016, con deliberazione della Giunta camerale n. 89 in data 4
dicembre 2015

COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE	Annualità	Stato di attuazione al 31 dicembre 2015
-----------------------------	-----------	---

→ SOSTENERE LO SVILUPPO DELLA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE

→ APERTURA VERSO I MERCATI ESTERI

→ SUPPORTO ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE

→ SUPPORTO ALL'ADESIONE A PROGETTI CEIP DI INGRESSO IN MERCATI ESTERI (PIM) E DI INSERIMENTO IN FILIERA (PIF)	2015 2016	Divulgazione sul territorio degli eventi e delle proposte promosse dal CEIP e lancio delle candidature delle imprese valdostane e relativo supporto (inviti mirati per la partecipazione ad iniziative, attivazione di "Focus microimprese" e organizzazione di apposito percorso formativo)
→ PROMOZIONE ATTIVITÀ DI INTERNAZIONALIZZAZIONE CON L'ASSESSORATO INDUSTRIA, ARTIGIANATO ED ENERGIA	2015	Coorganizzazione per la partecipazione della Valle d'Aosta alla manifestazione "AF - L'Artigianato in fiera" a Milano dal 5 al 13 dicembre 2015
→ RETE EUROPEAN ENTERPRISES NETWORK (EEN)	2015 2016 2017	Prosecuzione delle attività di sportello (210 risposte quesiti nell'anno), aggiornamento del Database, realizzazione, in collaborazione con i partner italiani della rete EEN, delle attività di comunicazione e ufficio stampa, di n. 12 puntate della trasmissione radiofonica "ImpresaVda", organizzazione di n. 7 seminari/corsi di formazione e sigla di n. 3 partnership agreement tra imprese valdostane e distributori esteri (Polonia, Svezia e Norvegia)
→ ATTIVITÀ DI LOBBING PRESSO L'UNIONE EUROPEA SULL'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E FONDI EUROPEI - ALPMED	2015 2016 2017	Attività di aggiornamento e mantenimento del sito e della brochure ALPMED e gestione di incontri finalizzati ad azioni di lobbying e intercettazione di possibili fondi comunitari da convogliare nella presentazione di progetti europei comuni

COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE	Annualità	Stato di attuazione al 31 dicembre 2015
SOSTENERE LO SVILUPPO DELLA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE		
APERTURA VERSO I MERCATI ESTERI		
FAVORIRE IL COMMERCIO INTERNO		
GESTIONE DEL SITO MADEINVDA.IT: AZIONI DI PROMOZIONE E IMPLEMENTAZIONE DELLE SEZIONI	2015 2016 2017	Aggiornamento del sito mediante inserimento di profili di imprese locali, implementazione delle sezioni relative alle news, agli eventi, all'import-export e all'innovazione e traduzione dei contenuti in francese e in inglese
CONVEGNO DIVULGATIVO IN MATERIA DI COMMERCIO SU AREA PUBBLICA, CON IL SUPPORTO DELLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA	2015	Organizzazione del seminario "Il futuro del commercio su aree pubbliche" in data 20 marzo 2015 rivolto a tutti gli operatori ambulanti e coltivatori diretti, nonché a coloro che si occupano del settore nelle amministrazioni comunali
REALIZZAZIONE DI EVENTI, QUALI "COMMERCianti IN FESTA"	2015 2016 2017	Realizzazione in collaborazione con gli altri partners istituzionali dell'opuscolo <i>Commercianti in festa</i> tradotto anche in lingua francese, oltre agli eventi realizzati in concomitanza con <i>Commercianti in festa</i> nell'ambito dell'iniziativa Expo2015.
CONTINUITÀ DEL PROGETTO "DE LA TERRE À LA TABLE" PER RILANCIARE IL CONSUMO DEI PRODOTTI VALDOSTANI	2015	Organizzazione, in collaborazione con l'Assessorato regionale all'agricoltura, dell'evento in data 12 novembre 2015

→ NUOVA IMPRENDITORIALITÀ E CULTURA AZIENDALE

→ FAVORIRE LA CREAZIONE DI IMPRESA NEI SETTORI INNOVATIVI

→ SERVIZI PER L'INNOVAZIONE E L'ANIMAZIONE TECNOLOGICA

→ ANIMAZIONE TERRITORIALE E TRAFERIMENTO TECNOLOGICO - FESR 2014-2020

2015

Realizzazione di n. 13 audit tecnologici presso le imprese o enti a più elevato potenziale innovativo, organizzazione di n. 8 incontri bilaterali tra imprese locali e tra imprese e centri di eccellenza, organizzazione e promozione di eventi di brokeraggio tecnologico, organizzazione di n. 2 seminari tecnici, animazione della sezione dedicata all'animazione territoriale del sito Madeinvda e acquisizione di competenze e best practices a livello nazionale ed europeo

→ ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO SULLE UNITÀ DI RICERCA ATTIVATE NEL 2014 NELL'AMBITO DELLO SVILUPPO SOCIO ECONOMICO DELLA REGIONE E DELLO SVILUPPO DI RETI SUL TERRITORIO - FESR

2015

A seguito di concertazione con gli uffici regionali preposti sulle modalità operative e sugli strumenti per il monitoraggio sono state realizzate n. 11 visite di monitoraggio a cui è seguita la stesura di un documento recante le relazioni. Al fine di divulgare i progetti realizzati nelle unità di ricerca è stata organizzata "La notte dei ricercatori - edizione 2015" in data 25 settembre 2015 con realizzazione del materiale promozionale

→ FAVORIRE LA DIFFUSIONE DI INFORMAZIONE

→ INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI

→ ORGANIZZAZIONE DI MOMENTI FORMATIVI O SEMINARI INFORMATIVI SU ASPETTI RITENUTI PRIORITARI, INDIVIDUATI IN COLLABORAZIONE CON LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

2015
2016
2017

Organizzazione del workshop "Il credito e le opportunità di finanziamento per le imprese" il 18 giugno 2015

3.2 Le tecniche di valutazione utilizzate

La misurazione e la valutazione della performance organizzativa ha quali finalità principali la misurazione e il monitoraggio della soddisfazione dei bisogni della collettività di riferimento, l'effettivo grado di attuazione dei programmi, dell'impiego delle risorse, della qualità e quantità delle prestazioni e dei servizi erogati.

La relazione sulla performance organizzativa dell'ente evidenzia a consuntivo i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi programmati rilevando gli eventuali scostamenti. I risultati esposti nella presente relazione rappresentano il punto di arrivo di un percorso coerente ed integrato che prende le mosse dai documenti programmatici e di accompagnamento del bilancio (Programma pluriennale, Relazione Previsionale e programmatica, Piano della Performance, Piano triennale di prevenzione della corruzione e Programma triennale per la trasparenza e l'integrità), si sviluppa nella definizione di obiettivi e dei relativi indicatori, nella misurazione intermedia (mediante rilevazione da sistemi informatizzati o monitoraggio con report in riunioni periodiche con il personale preposto) e finale del loro raggiungimento.

Gli obiettivi compongono un sistema che si articola in **obiettivi strategici**, che individuano in modo sintetico l'effetto finale che si vuole produrre e l'impostazione complessiva della specifica attività che si ritiene possa essere messa in atto per conseguirli, **obiettivi operativi**, che sono gli obiettivi di azione amministrativa legati alle aree di responsabilità amministrativa, e **obiettivi gestionali**, che riguardano l'ordinaria attività dell'ente e per lo più hanno carattere di stabilità nel tempo.

Il raggiungimento di alcuni obiettivi costituisce anche una parte della valutazione della performance individuale.

Ad ogni obiettivo sono associati uno o più indicatori, finalizzati alla misurazione del grado di conseguimento dell'obiettivo.

La funzione di misurazione e valutazione della performance è svolta:

- dall'organo di direzione politico-amministrativo secondo le modalità previste dalla l.r. 22/2010 e dai provvedimenti di organizzazione (art. 3, comma 2, lettera g);

- dalla Commissione indipendente di valutazione della performance che presidia in maniera integrata e sistematica il processo di misurazione e valutazione della performance nel suo complesso;
- dai dirigenti di ciascuna struttura dell'ente, secondo quanto previsto dall' art. 4, comma 3, lettera d) della stessa legge regionale e dal Segretario Generale.

4. Pari opportunità e benessere organizzativo

La Chambre è rappresentata nel Comitato Unico di Garanzia (CUG) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni che è costituito, in forma associata, tra gli Enti del Comparto unico della Valle d'Aosta di cui all'art. 1, comma 1 della l.r. 22/2010 ed ha durata quadriennale.

Il CUG - insediato il 16 dicembre 2011 - esercita i compiti ad esso spettanti ai sensi dell'articolo 57 del d.lgs. 165/2001, della direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2011, della l.r. 22/2010 e della deliberazione della Giunta regionale 1744 del 22 luglio 2011, nonché i compiti che le leggi, i contratti collettivi e altre disposizioni demandavano ai comitati per le pari opportunità e ai comitati paritetici sul fenomeno del mobbing.

La Giunta camerale ha approvato, con propria deliberazione n. 28 in data 12 aprile 2013, il proprio Piano di Azioni Positive 2013/2015, sia in ottemperanza a quanto previsto dell'art. 48 del d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198, sia nell'ottica di dotarsi di uno strumento di programmazione strategica finalizzato al cambiamento culturale e organizzativo e alla diffusione delle politiche di genere, in una logica di benessere organizzativo, e configurato come strumento evolutivo, innovativo, soggetto a valutazione e revisione in corso d'opera.

Il piano triennale si prefigge di raggiungere alcune finalità ritenute strategiche per la realizzazione di politiche di parità. Le quattro finalità sono:

- conoscenza, in ottica di genere e in modo sistematico, del personale comparto unico;
- conciliazione lavoro-famiglia;
- benessere organizzativo e non discriminazione;
- cultura delle pari opportunità.

Con riferimento alle attività di competenza del CUG per l'anno 2015, sono state poste in essere le azioni positive declinate per l'anno nel Piano triennale.

5. I documenti e gli atti adottati

- Programma pluriennale 2013-2018;
- Relazione previsionale e programmatica 2015;
- Bilancio d'esercizio 2015 e in particolare l'allegato 5 recante "Relazione della Giunta sulla gestione e sui risultati del bilancio d'esercizio 2015";
- Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017;
- Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017;
- Piano della Performance 2015-2017, approvato con deliberazione della Giunta camerale n. 11 in data 20 febbraio 2015 e i suoi due aggiornamenti, approvati rispettivamente con deliberazione della Giunta camerale n. 47 del 19 giugno 2015 e deliberazione della Giunta camerale n. 77 del 13 novembre 2015.